

Da porre in evidenza



“Elevarsi, non per sovrastare, ma per aiutare gli altri a salire”.

Cosa chiedere allo Spirito Santo.

Stiamo vivendo la Novena di Pentecoste. Cosa possiamo implorare dallo Spirito Santo? Il dono di essere discepoli convinti di Cristo! Vi propongo questo testo.

«Oggi non si può più essere cristiani come semplice conseguenza del fatto di vivere in una società che ha radici cristiane: anche chi nasce da una famiglia cristiana ed è educato religiosamente deve, ogni giorno, rinnovare la scelta di essere cristiano, cioè dare a Dio il primo posto, di fronte alle tentazioni che una cultura secolarizzata gli propone di continuo, di fronte al giudizio critico di molti contemporanei. Le prove a cui la società attuale sottopone il cristiano, infatti, sono tante, e toccano la vita personale e sociale. Non è facile essere fedeli al matrimonio cristiano, praticare la misericordia nella vita quotidiana, lasciare spazio alla preghiera e al silenzio interiore; non è facile opporsi pubblicamente a scelte che molti considerano ovvie, quali l'aborto in caso di gravidanza indesiderata, l'eutanasia in caso di malattie gravi, o la selezione degli embrioni per prevenire malattie ereditarie. La tentazione di metter da parte la propria fede è sempre presente e la conversione diventa una risposta a Dio che deve essere confermata più volte nella vita.»

Papa Benedetto XVI
dall'Udienza Generale del 13 febbraio 2013

San Vitale

Ogni Domenica dalle ore 8.00 alle 19.00
resterà aperto il Santuario
della Madonna di San Vitale.

Parole per pensare

Pregare è tutt'altro che
un ritirarsi dal mondo.
E' piuttosto il ricollocare
il mondo in una
nuova dimensione.

Fabrizio Caramagna

Per la tua formazione

Sub tuum praesidium: invocare Maria nel tempo della prova

Nata in un periodo in cui i cristiani erano duramente perseguitati, Sub tuum praesidium è la più antica preghiera a Maria conosciuta, risalente al III secolo. Essa ricorda l'importanza di invocare la Madonna, Madre di Dio e Madre nostra. E risulta particolarmente opportuna per i tempi di prova che viviamo. Nel mese di Maria, vi raccontiamo la sua storia.

**Sub tuum praesidium confugimus,
Sancta Dei Genetrix.
Nostras deprecationes ne despicias
in necessitatibus,
sed a periculis cunctis
libera nos semper,
Virgo gloriosa et benedicta.**

Traduzione

**Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.**

In un suo libro chiamato Le più grandi preghiere a Maria, Anthony M. Buono chiede retoricamente di citare la più antica preghiera alla Vergine Maria. Lui afferma che la gran parte delle persone risponderebbero l'Ave Maria, ma sbaglierebbero, in quanto questa preghiera prende la forma attuale in epoca rinascimentale. In realtà la preghiera più antica è Sub tuum praesidium (Sotto la tua protezione) che risale al III secolo. Questa preghiera è meno nota di altre antifone mariane ma è molto bella e, per i tempi che viviamo, molto opportuna.

La preghiera nacque in un periodo in cui il cristianesimo era perseguitato, probabilmente sotto l'imperatore Settimio Severo (†211) o Decio (†251). Nacque in Egitto per poi diffondersi in tutto il mondo cattolico. Le parole, in una versione italiana, sono queste:

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta».

Pier Luigi Guiducci sintetizza la storia di questa antifona nel modo seguente: «Nei primi secoli, ci si rivolgeva alla Vergine con brevi formule, o con una prece scritta in Egitto. Quest'ultima, dalle prime parole della successiva traduzione in latino, venne indicata con il titolo: Sub tuum praesidium (“Sotto la tua protezione”). Tale preghiera si diffuse poi in Oriente (liturgia bizantina, armena, siriano-antiochena, siriano-caldea e malarabica, maronita, etiopica...), e in Occidente (liturgia romana, ambrosiana...). Ogni comunità fece una propria traduzione. Purtroppo, gli studiosi non ebbero la possibilità di conoscere subito il testo primitivo, quello egiziano. Per tale motivo, si ritenne il Sub tuum praesidium uno scritto medievale (periodo carolingio, 800-888), usato, con più variazioni,

nelle Chiese locali. Nel 1917, però, un ricercatore inglese ebbe modo di acquisire in Egitto un lotto di papiri. Tra questi, ne era incluso uno in greco con il testo dell'antica preghiera. Ciò dimostrò l'origine della prece. Il reperto, che è conservato nel Regno Unito, è catalogato Papyrus Rylands 470» (storico.org).

Il papiro Rylands 470 è stato oggetto di vari studi per la datazione, specie in ambito inglese; alcuni studiosi tendono a collocarlo al IV secolo piuttosto che al III, proprio per l'invocazione di Maria come “Madre di Dio”, Theotókos, che sarebbe stata considerata come prematura nel III secolo (il relativo dogma fu solennemente proclamato nel 431). Ma poi il consenso degli studiosi andò per una datazione al III secolo, considerando anche alcuni dati paleografici.

Questa antifona è breve ma possiede una grande ricchezza. Nel 2018 papa Francesco invitò alla recita di questa antica preghiera per impetrare la protezione della Vergine Maria, Madre di Dio, perché le nostre suppliche nel tempo della prova trovino ascolto presso Colui che può intervenire e liberarci da ogni pericolo. Un testo reso disponibile dal monastero carmelitano “Janua Coeli” così commenta la preghiera:

«La bellezza del termine praesidium valica la connotazione del lessico militare e significa esattamente “luogo difeso da presidio” ma nell'accezione più ampia indica il tutelare, proteggere, custodire. La Vergine Maria è considerata presidio potente dei cristiani, è la Madre a cui potersi rivolgere per essere accolti e sostenuti lungo i momenti difficili del cammino, è Lei che intercede per ognuno presso il Figlio. È Lei la Vergine Madre santa, “sola pura”, e “benedetta”. Questa antica preghiera allude alla totale Santità di Maria e alla perpetua verginità. Proprio alla Virgo Purissima si rivolge la supplica del fedele che vive nel pericolo e nella prova».

Un canto in cui si allude alla maternità di Maria, ma anche alla sua verginità, dunque. La melodia con cui è conosciuta questa preghiera nel repertorio gregoriano ci suona soave e confidente, quasi a denunciare la fiducia certa che accompagna le richieste del fedele cristiano. Melodia semplice e memorizzabile con grande facilità. Naturalmente esistono anche numerose versioni polifoniche di questa antifona.

Come non pensare ad una preghiera del genere in un tempo in cui tutto il mondo è sotto una terribile prova? Come non desiderare una protezione più intensa da parte di Maria Madre di Dio? Quanto sentiamo parlare in questi tempi di proteggerci dal virus, proteggerci dall'infezione! Certamente tutti cerchiamo di essere prudenti e di non esporci a questa malattia, ma proprio per questo non sarà sbagliato affidarsi sempre più all'aiuto soprannaturale che ci offre la nostra fede. Ricordiamo che nella famosa preghiera di san Bernardo alla Vergine viene detto: “Ricordati, o piissima Vergine Maria, non esserti mai udito al mondo che alcuno abbia ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione e sia stato abbandonato”. Questa è la nostra consolazione e speranza.

di Ecclesia

Affidiamo alle preghiere

Battesimi

Sabato 15 Maggio: **Mia di Corrado**

Funerali

Mercoledì 12 Maggio: **Fernanda Menegatti**

Sabato 15 Maggio: **Natalina Rosa Testi**

Peregrinatio di San Giuseppe

La statua di San Giuseppe sarà

Oggi, 16 Maggio: **Francesco Luongo**

Domenica 23 Maggio: **Piera Zambetti**



17 lunedì
Feria di Pasqua
bianco

Celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **1033**

Novena di Pentecoste

Celebrazioni

ore 7.55 in parrocchia:
Canto del Rosario all'Altare dell'Assunta
ore 8.30 in parrocchia:
Santa Messa
Giuseppina e Michele
(Intenzioni de "il Timone")

oggi le lampade ardono per:
una visita medica - Graziella



18 martedì
Feria di Pasqua
bianco

Celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **1037**

Novena di Pentecoste

Celebrazioni

ore 7.55 in parrocchia:
Canto del Rosario all'Altare dell'Assunta
ore 8.30 in parrocchia:
Santa Messa
Jessica, Oscar, Wiktor (pv)
(Intenzioni de "il Timone")

oggi le lampade ardono per:
papà Matteo - Luna e Leonardo



19 mercoledì
Feria di Pasqua
votiva. bianco

celebriamo la Santa Messa
Votiva di San Giuseppe
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **No**

Novena di Pentecoste

Celebrazioni

ore 7.55 in parrocchia:
Rosario di San Giuseppe
ore 8.30 in parrocchia:
Santa Messa
Colombo G., Galbersanini (legato)

oggi le lampade ardono per:
Riccardo, Alessando e nonno



20 giovedì
Feria di Pasqua
bianco

Celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **1047**

Novena di Pentecoste

Celebrazioni

ore 7.55 in parrocchia:
Canto del Rosario all'Altare dell'Assunta
ore 8.30 in parrocchia:
Santa Messa
Augusta Saporiti

oggi le lampade ardono per:
Rosso Teresa - zia Uccia



21 venerdì
Feria di Pasqua
bianco

Celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **1052**

Novena di Pentecoste

Celebrazioni

ore 7.55 in parrocchia:
Canto del Rosario all'Altare dell'Assunta
ore 8.30 in parrocchia:
Santa Messa
Banfi Carlo e Calvenzani Apollonia (legato)

oggi le lampade ardono per:
anniv. Pinuccia e Piermario - i nostri ammalati



22 sabato
Santa Rita da Cascia
memoria. bianco

Celebriamo la Santa Messa
Comune nel natale dei Santi
messalino dei Santi a pagina **1140**
messalino della Pasqua a pagina **1056**

Novena di Pentecoste

Celebrazioni

ore 7.55 in parrocchia:
Canto del Rosario all'Altare dell'Assunta
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Sabrina e Lucia, Aspesani Mario
ore 11.30: **Battesimo Mia di Corrado**
ore 15.00 in parrocchia: **Confessioni**
ore 18.00 in parrocchia: **Santa Messa festiva**
Fam. Fusè e Ghioldi

oggi le lampade ardono per:
zio Don Giuseppe - P.S.



23 Domenica
Domenica di Pentecoste. I settimana del salterio.
solemnità. rosso

Celebrazioni

ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Scaccia Lino
ore 11.00 in parrocchia: **Santa Messa Cantata**
Per il 70° di Sacerdozio di Padre Natale Macchi
ore 15.00 e 16.30 in parrocchia: **Amministrazione del Sacramento della Confermazione ai ragazzi di I media**
ore 18.00 in parrocchia: **Santa Messa**
Un anniversario di matrimonio. Menegatti Fernanda

oggi le lampade ardono per:
compl. Ernesta - Nicolò

In questa sezione riporteremo le elemosine raccolte durante le Sante Messe domenicali e le varie offerte per i bisogni della Parrocchia.

Settimana dal 3 al 9 Maggio
Messe Feriali € 92,22
Messe Festive € 349,38
Candele € 289,19

ACLI

Apertura
Ogni martedì dalle
ore 14.00 alle 15.00

Segreteria

Orari di Apertura
Domenica
dalle ore 9.00 alle 11.30
Da lunedì a giovedì
dalle ore 9.00 alle 11.30
Venerdì
chiuso
Sabato
dalle ore 14.00 alle 15.30

Il recapito telefonico della Segreteria lo trovate qui sotto ed è attivo negli orari di apertura.

Recapiti

Don Valentino Viganò
0331. 610060
Cellulare Don Valentino
348. 1602474
E-mail Don Valentino
signorparroco@libero.it
Diacono
Emanuele Ferrari **0331. 610066**
Segreteria Parrocchiale
392. 9131119
Oratorio San Carlo
351.6249922
Parrocchia
0331. 618860
Responsabile di Oratorio
Mirko Monza **349.1232178**
Direttore di Oratorio
Simone Colombo **327.0287557**
Presidente calcio e pallavolo OSC
Alessio Murace **340. 0613743**
Sito parrocchiale
www.parrocchiadigorlamaggiore.it
E-mail
segreteria@parrocchiadigorlamaggiore.it